

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI HINCONTRO



05/12/2014

Dott.ssa Valeria Cavioni Prof. Maria Assunta Zanetti Dott.ssa Giusy Beddia

Dott.ssa Mara Lupica Spagnolo



VALUTAZIONE

- Visite a scuola
- Diario delle attività
- Scheda per la valutazione del comportamento dei bambini (da riconsegnare in occasione delle visite a scuola)
- Foto e materiali multimediali





SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEI BAMBINI

TEMA 5: COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE

UNITÀ I: COSTRUIRE NUOVE AMICIZIE

HAY NOTATO MIGLICRAMENTI NEL COMPORTAMENTO DEI TUCI ALUNNI NELLE ULTIME 6 SETTIMANE. NELLE SEGUENTI AREE?

_			
COMMENTI E/O ESEMPI			
MOLTI	No.		
SAPRO GUALCHE MOLTI			
SAPRO			
PCR			
	COSTRUIRE NUOVE AMICIZIE	COMPORTAMENTO	CURA DELL'ALTRO E CLIMA CLASSE

AMICIZIA

CLMA CLASSE CURA DELL'ALTRO

COMPORTAMENTO PROSOCIALE

COSTRUIRE RELAZIONI SANE

COOPERAZIONE LAVORO DI GRUPPO

EMPATIA

COMPORTAMENTO MORALE

CLIMA CLASSE

- 'È costituito dall'esperienza degli individui che partecipano alla vita della classe e riflette le norme, i valori, le aspettative, le relazioni interpersonali, le pratiche di insegnamento e di apprendimento e gli aspetti organizzativi della scuola stessa"(National School Climate Council, 2007)
- Sentirsi "sicuri" dal punto di vista sociale, emotivo, intellettivo e fisico.
- Ogni individuo contribuisce a determina il livello di impegno, rispetto e soddisfazione

LA SCUOLA COME COMUNITÀ



EMPATIA



EMPATIA

L'empatia è un comportamento socio-emotivo immediato che è indotto dalla percezione di uno stato emotivo altrui che viene vissuto come fosse la stessa emozione esperita dall'altra persona (Batson, 2009; Eisenberg et al., 2006)

Le risposte empatiche nei confronti di persone che vivono emozioni negative attivano stati emotivi connessi alla preoccupazione:

- "Empathic concern' o 'Sympathy: preoccupazione "sana" che attiva il soggetto ad azioni di aiuto («compassione»; «partecipazione»)
- "Distress' o 'Angoscia empatica": risposte empatiche auto-dirette che causano disagio emotivo

I bambini che mostrano migliori capacità di regolare le emozioni negative mostrano "sympathy", coloro che hanno basse abilità sono più portati ad avere stati emotivi e reazioni di distress (Davidov & Grusec, 2006; Eisenberg, Wentzel, & Harris, 1998; Eisenberg et al., 2006)

LO SVILUPPO DELL'EMPATIVA

Dal primo anno di vita si osservano risposte di distress (pianto) in neonati da 1 a 9 mesi che ascoltano a tracce audio di pianto di bambino. È una forma rudimentale di empatia "contagio emotivo"

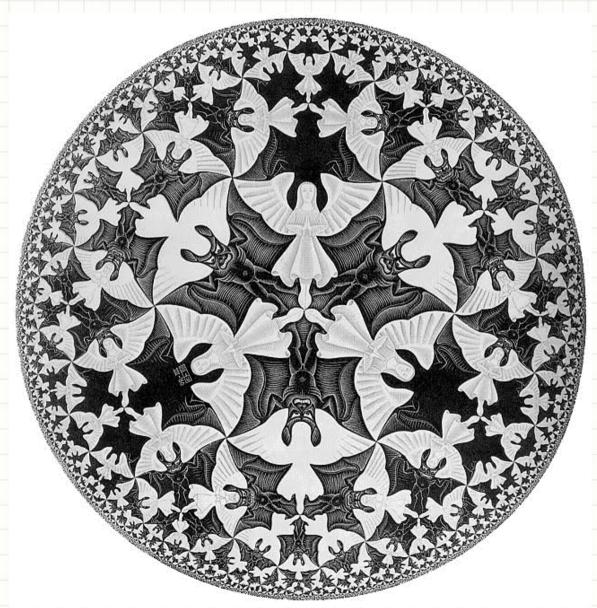
dal 2[^] anno di vita

- risposta emotiva: espressione preoccupata del viso, vocalizzazioni e gesti;
- risposta Cognitiva: il bambino fa domande o prova alcuni comportamenti per esplorare cognitivamente cosa sta succedente alla vittima
- risposta comportamentale: si osservata dai comportamenti prosociali che riflettono i tentativi del bambino di aiutare o confortare l'altro in difficoltà





COMPORTAMENTO MORALE



Limite del cerchio IV di M.C. Escher, Illusione con angeli e diavoli.

SVILUPPO MORALE (Kohlberg)

PRECONVENZIONALE

Non viene compresa l'utilità della norma:

- le azioni vengono svolte per ottenere soddisfacimenti;
- le norme vengono
 rispettate per elementi
 estrinseci
 (ricompense o
 punizioni legate alla
 loro osservanza o
 meno, la posizione di
 autorità di chi
 stabilisce la norma,
 etc.).

CONVENZIONALE

Le norme sono accettate in quanto parte di un ordine socialmente stabilito.

conformismo, le norme stabilite vengono accettate in quanto necessarie a mantenere la società.

POST-CONVENZIONALE

Le norme sociali
vengono esaminate
criticamente e, se
necessario, rifiutate in
base a principi
superiori:

 ragionamenti etici sul benessere complessivo, dignità e rispetto

SVILUPPO MORALE ED EMPATIA

 L'esperienza morale non è solo cognitiva ma ha un'ampia portata emotiva

EMPATIA

COMPORTAMENTO MORALE

PERCORSI ATIPICI: BULLISMO

Messa in atto in modo continuativo, all'interno del gruppo dei pari, di comportamenti aggressivi e/o di prevaricazione nei confronti di coloro che non sono in grado di difendersi.

È un fenomeno relazionale, in cui grande importanza ha il ruolo svolto da diversi partecipanti (Salmivalli et al. 1996):

- Bullo e vittima
- Aiutanti del bullo
- Sostenitori del bullo
- Spettatori passivi
- Difensori della vittima

PERCORSO ATIPICI: DISIMPEGNO MORALE

- meccanismi di disimpegno morale (Bandura, 1986) la funzione è di disimpegnare temporaneamente la condotta dei principi morali. Il costrutto di disimpegno morale rappresenta l'insieme dei dispositivi cognitivi interni all'individuo, socialmente appresi e costruiti, che liberano l'individuo dai sentimenti di autocondanna e biasimo, lesivi per l'autostima, nel momento in cui viene meno il rispetto delle norme.
- Attuazione di un comportamento di "cattiva" condotta per ottenere un vantaggio personale senza pertanto intaccare il proprio senso di autostima.

Esempi:

- Confronto vantaggioso: il confronto di un comportamento con altri a nostro parere analoghi, induce alla modifica del nostro giudizio, attenuando la valenza negativa dei comportamenti.
- Deumanizzazione della vittima: questo meccanismo agisce sulla capacità empatica di un individuo. Quando una persona viene "degradata" dal suo stato di essere umano viene meno la corrispondenza empatica di un secondo soggetto.

Apprendimento socio-emotivo

Introdotto per la prima volta nel 1994 per riunire in un'unica definizione una varietà di programmi d'intervento veicolati dalle scuole per la promozione del benessere psicologico e per sostenere la costruzione di relazioni positive tra gli studenti nell'intero ciclo di vita.

È il processo attraverso il quale si impara a riconoscere e gestire le emozioni, prendersi cura degli altri, prendere buone decisioni, agire in modo etico e responsabile, sviluppare positive relazioni sociali evitando comportamenti negativi. (Elias et al, 1997; Payton et al. 2000)

• gruppo di ricerca *Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning (*CASEL): promuovere, coordinare *e* dare fondamento scientifico a livello internazionale a tali programmi d'intervento di SEL

www.casel.org/



RESILIENZA E SALUTE MENTALE

APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO

RESILIENZA

PREVENZIONE

MEDICALIZZAZIONE

Report Centers for Disease Control and Prevention - USA 2005-201

Disturbi mentali dai 3 ai 17 anni:

- Aumento con l'età
- I ragazzi tra i 12 ed i 17 anni sono maggiormente a rischio suicidio delle femmine
- Le ragazze tra i 12 ed i 17 anni sono maggiormente a rischio di disturbi depressivi e abuso di alcool dei maschi
- ADHD (6.8%)
- Problemi di condotta(3.5%)
- Ansia (3.0%)
- Depressione (2.1%)
- Disturbi dello spettro autistico (1,1%)

Adolescenti dai 12 ai 17:

- Abuso di droghe (4.7%)
- Abuso di alcool (4.2%)
- dipendenza da fumo (2.8%)



PROGETTI NEL MONDO

• http://enseceurope.org/



http://www.kidsmatter.edu.au/



http://www.pathseducation.com/



 http://www.edutopia.org/social-emotionallearning

http://incredibleyears.com/



10 modi per «costruire» la resilienza nei bambini



Tratto da http://www.apa.org/helpcenter/road-resilience.aspx «10 Tips for building resilience in children and teens»

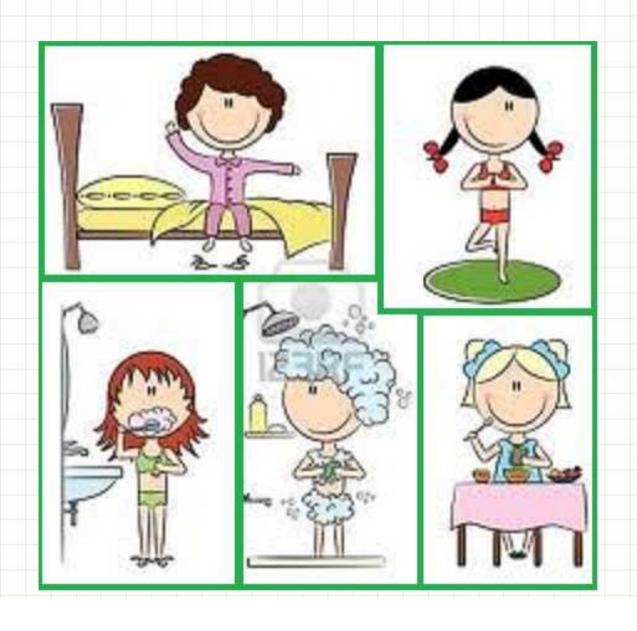
I. Creare una rete sociale



2. Offrire e cercare l'aiuto



3. Mantenere routine



4. Concedersi delle pause



5. Prendersi cura di se



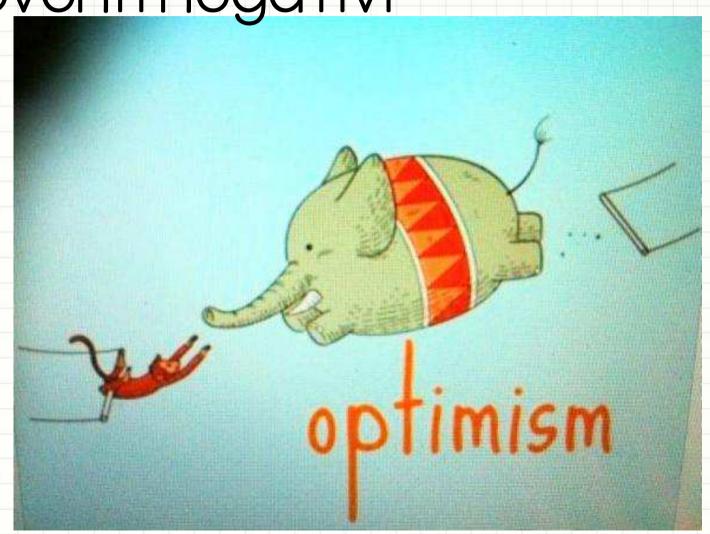


7. Autostima, fiducia di sé e umorismo

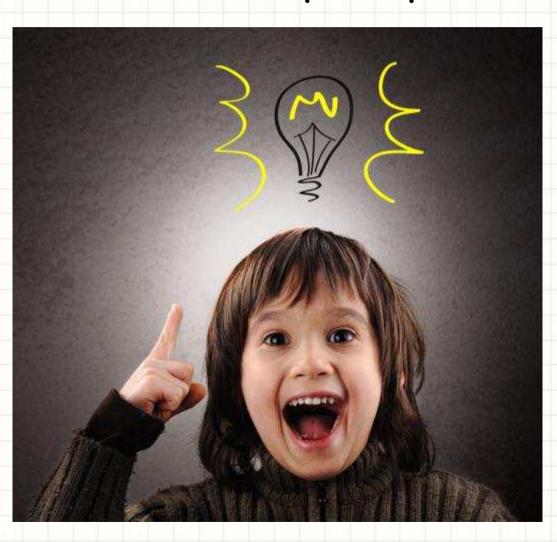




8. Ottimismo, speranza e giusta «prospettiva» per eventi negativi



9. Possibilità di crescita e dimostrare il proprio valore



10. Accettare il cambiamento



L'adulto ha il compito di guidare il bambino nel viaggio personale di sviluppo della resilienza.



PER CONCLUDERE

- Informazioni scuole RESCUR per costruzione una rete
- Giornata divulgazione per presentare attività
- Questionario di soddisfazione del corso di formazione
- Attestato di frequenza

